

491 - 3 LUG. 2007 *leg*

OGGETTO: D.P.C.M. 14 febbraio 2001 n.106: regolamento attuativo dell'art.1, comma 9, della L.10 marzo 2000, n.62 . Borse di studio 2007/2008 a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione. Individuazione criteri di riparto. Cap. F11102. Anno scolastico 2007-2008.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Istruzione, Diritto allo studio e Formazione;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n.62 concernente " Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTO, in particolare, il comma 9 dell'art. 1 della suddetta L. n. 62/2000 che stabilisce "al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione per tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie, nell'adempimento dell'obbligo scolastico e nella successiva frequenza alle scuole secondarie, lo Stato adotta un piano straordinario di finanziamento alle Regioni e alle Province autonome di Trento e Bolzano da utilizzare a sostegno della spesa sostenuta e documentata dalle famiglie per l'istruzione, mediante l'assegnazione di borse di studio, eventualmente differenziate per ordine e grado di istruzione;

VISTO il D.P.C.M. n.106/2001 che ne detta le finalità e le norme attuative, individuando la somma di spettanza per ogni singola Regione, i beneficiari, i criteri per la determinazione della situazione economica equivalente ai fini della fruizione del beneficio e le modalità per la fruizione del beneficio medesimo e l'individuazione del loro utilizzo, disponendo all'art.5 che le Regioni definiscano gli interventi nel quadro dei principi dettati dall'art.1 della Legge n. 62/2000;

VISTI, altresì, i successivi commi 10, 11, 12 e 13 dell'art.1, della citata Legge n. 62/2000 inerenti sia alle disposizioni finanziarie che all'ordine di priorità nella erogazione delle borse di studio, e considerato in particolare:

- che gli interventi previsti sono realizzati prioritariamente a favore delle famiglie in condizione di svantaggio, fermi restando gli interventi per il diritto allo studio di competenza di ciascuna Regione;
- che con Decreto Direttoriale del Ministero della Pubblica Istruzione, con riferimento all'anno scolastico 2007/2008 sta per essere disposta la ripartizione dei finanziamenti per l'attribuzione di borse di studio alle singole Regioni;
- che i beneficiari delle Borse di studio sono gli alunni delle scuole statali e paritarie dichiarate tali ai sensi della medesima legge n.62/2000, frequentanti la scuola primaria e secondaria di I e II grado, che appartengano a famiglie che si ritrovino nelle condizioni di soggetti richiedenti prestazioni sociali agevolate, di cui al D.Lgs. 31 marzo 1998, n.109 e successive modificazioni ed integrazioni;

che, ai sensi del comma 628 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n. 296, il beneficio può essere esteso agli studenti del primo e secondo anno che ottemperano all'obbligo di istruzione, attraverso i percorsi di istruzione e formazione, secondo l'Accordo Stato Regione del Luglio 2003;

- che ai fini dell'attribuzione dei benefici previsti occorre prendere in considerazione l'indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) delle famiglie;
- che il beneficio può essere richiesto da uno dei genitori, da chi rappresenta il minore e dallo stesso studente se maggiorenne;

CONSIDERATO che, i criteri di riparto delle risorse alle Regioni sono in fase di revisione e che il riparto sarà attuato a seguito dell'attribuzione delle risorse con Decreto Ministeriale da parte del Ministero della Pubblica Istruzione;



491 - 3 LUG. 2007 *ds*

CONSIDERATO l'obbligo per la Regione di determinare le modalità di ripartizione tra i Comuni dei fondi per l'assegnazione delle borse di studio ai soggetti beneficiari, ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del citato D.P.C.M. sulla base delle seguenti modalità:

- a) individuazione delle specifiche condizioni economiche per l'assegnazione prioritaria delle borse di studio;
- b) individuazione delle tipologie di spesa sostenute;
- c) determinazione dell'importo massimo delle borse di studio erogabili, eventualmente differenziato per ciascun ordine e grado di scuola;
- d) individuazione degli Enti erogatori e dei criteri per la ripartizione delle somme agli stessi;

CONSIDERATO che i destinatari del beneficio sono gli studenti delle scuole elementari, medie di I e II grado delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, residenti nella Regione Lazio, le cui famiglie abbiano un indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) delle famiglie non superiore a €10.632,93;

VISTA la L.r.n. 29/92 che affida ai Comuni di residenza la titolarità degli interventi per il diritto allo studio;

VALUTATA anche l'opzione dell'utilizzo della detrazione fiscale, secondo quanto previsto dal citato D.P.C.M.;

CONSIDERATO che il tempo di attuazione del provvedimento, anche a seguito della Circolare esplicativa della Direzione regionale Istruzione e diritto allo studio, sarà l'anno scolastico 2007-2008, con data finale al 31.12.2008;

RITENUTO equo, come nella precedente annualità, procedere alla predisposizione del riparto per l'anno scolastico 2007/2008 tenendo conto dell'effettivo fabbisogno dei Comuni, derivante dal numero delle domande presentate dalle famiglie in possesso dei prescritti requisiti e ritenute finanziabili dai Comuni stessi, che potranno fare riferimento, in linea di massima, alla somma loro attribuita nell'anno precedente;

CONSTATATA la opportunità di attivare una procedura di recupero dei residui, relativi ai contributi relativi alle "Borse di studio", non utilizzati da alcuni Comuni negli anni scolastici precedenti, al fine di garantire la totale utilizzazione dei fondi destinati al diritto allo studio della popolazione scolastica del Lazio, intervenendo a favore dei Comuni che hanno investito risorse proprie, aggiuntive rispetto agli stanziamenti regionali, perequando anche l'entità del contributo individuale dei beneficiari sul territorio regionale;

ESPERITA la procedura di concertazione;

ALL'UNANIMITA',

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa che qui si richiama ed approva:

1. di adottare il criterio dell'effettivo fabbisogno dei Comuni, derivante dalle domande presentate dalle famiglie in possesso dei prescritti requisiti ai Comuni di residenza, al fine della definizione della ripartizione del fondo statale che sarà attribuito alla Regione Lazio per l'anno scolastico 2007/2008;
2. di individuare nel Comune di residenza degli aventi diritto l'Ente titolato alla erogazione dei benefici previsti dall'art.1, comma 9, della L.10 marzo 2000, n.62 e successivi D.P.C.M.



491 - 3 LUG. 2007 lu

- attuativi;
3. di fissare in € 10.632,93 l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) quale limite massimo per i soggetti che possono accedere ai benefici di cui trattasi;
 4. di determinare l'entità finanziaria da assegnare a ciascun Comune sulla base del numero delle richieste ritenute accoglibili dallo stesso;
 5. di richiedere, nei primi mesi del 2007, al Ministero dell'Economia l'accredito della somma che sarà attribuita alla Regione Lazio dal Ministero della Pubblica Istruzione, sul capitolo di bilancio regionale F11102;
 6. di rimettere direttamente ai Comuni le quote assegnate dal conseguente Piano regionale di riparto dei fondi per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per l'istruzione;
 7. di demandare alla Direzione Istruzione, formazione e diritto allo studio l'emanazione di una circolare esplicativa, nella quale siano indicate le modalità di emanazione del bando, da parte dei Comuni e le modalità con cui i cittadini potranno avvalersi del contributo;
 8. di demandare alla Direzione Istruzione, formazione e diritto allo studio l'individuazione della procedura del recupero dei residui relativi agli anni scolastici precedenti, per le finalità descritte in premessa;
 9. di dare immediata comunicazione della presente Deliberazione ai Comuni della Regione Lazio e al Ministero dell'Economia.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e avrà la massima diffusione e pubblicità sul sito regionale www.sirio.regione.lazio.it

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

- 9 LUG. 2007

